

Nota di Stampa

CIVITAVECCHIA: PROTESTANO I LAVORATORI EDILI DEL PORTO, DA QUATTRO MESI SENZA STIPENDIO E A RISCHIO LICENZIAMENTO

Stato di agitazione al porto di Civitavecchia. *“A dichiararlo sono le centinaia di lavoratori edili che stanno costruendo la nuova darsena traghetti”* – spiegano **Massimo Fiorucci della Feneal Uil Roma, Luigi Luchetti e Diego Bottacchiari della Filca Cisl Roma, Andrea Pace e Vincenzo Cariddi della Fillea Cgil Roma e Lazio** – *“Dopo quattro mesi senza stipendio, fuori dal cantiere sequestrato dalla magistratura, senza nessuna sicurezza circa la ripresa lavorativa e nessun ammortizzatore sociale e con il rischio di licenziamento”*.

I lavoratori edili chiedono certezze sui tempi di riapertura del cantiere e *“piena occupazione”* – aggiungono i sindacalisti – *“compresi gli interinali, annunciando che in mancanza di risposte adeguate da venerdì mattina, 12 settembre, partiranno presidi ed iniziative di mobilitazione”*.

“Non terminare quest’opera” – concludono le tre sigle sindacali – *“rappresenta un danno per tutto il Paese e per l’economia e lo sviluppo del territorio di Civitavecchia e del Lazio. Il cantiere ad oggi non risulta più fermo a causa del sequestro, a quanto riferisce l’Autorità portuale ai sindacati, ma per motivi economici”*.

Civitavecchia, 10 settembre 2014

Ufficio stampa:

Ufficio Stampa Feneal Uil Roma - Ilenia Di Dio - mob. 345 2260605 - tel.06 4440469 - i.didio@fenealuillazio.it

Ufficio Stampa Fillea Cgil Roma e Lazio - Tel. 0646206601 – Fax 0647825128 – fillea@lazio.cgil.it

Filca Cisl Roma - Tel. 06 4817140 - Fax 06 4874473 – filca_roma@cisl.it